

## Lo strano fenomeno a Montepaone

# Sulle chiazze scure in mare interviene la Capitaneria

Le segnalazioni non si placano e l'autorità avvia i controlli

**Sabrina Amoroso**  
**MONTEPAONE**

Le chiamate al numero di emergenza dei carabinieri sono state decine e si registrano dai comuni di Santa Caterina, Montepaone e Montauro, fino ad arrivare ai centri limitrofi Catanzaro. Il motivo è ormai noto ed è legato ad un fenomeno più volte osservato nei giorni scorsi dai bagnanti e ben presente ai sindaci del comprensorio. Si tratta di estese macchie di colore scuro che permangono per

ore a pochi metri dalla riva del litorale impedendo la balneazione sicura dei tanti turisti ormai giunti nel basso Jonio per le vacanze estive. Un fenomeno maggiormente visibile nei giorni in cui le correnti marine sono di tipo sud orientale, spingendo a pochi metri dalla riva le chiazze di sporco. Allertati dalle numerose segnalazioni, per tutta la mattina di domenica gli uomini della guardia costiera di Soverato hanno effettuato numerosi controlli via mare e via terra per verificare l'ipotesi che si fa insistente di scarichi abusivi che riversano in mare liquidi inquinanti. I militari in servizio hanno effettuato an-

che dei prelievi dell'acqua sospetta di cui si attendono nei prossimi giorni gli esiti. Intanto montano le proteste di residenti ma soprattutto di frequentatori stagionali dei centri interessati dal problema, decisi a costituirsi in gruppi organizzati per manifestare il dissenso. È il caso di Montepaone dove alcuni utenti in via personale hanno

**L'ipotesi sempre più insistente: scarichi abusivi che riversano in mare liquidi inquinanti**

inviato nella giornata di domenica una lettera alla segreteria del Comune di Montepaone chiedendo conto della situazione. Utenti che sembrano essere intenzionati ora a riunirsi in una sorta di comitato per garantire che vengano effettuati i dovuti controlli e le dovute comunicazioni dall'amministrazione comunale a cui si chiede di valutare i parametri di sicurezza per la balneazione dei più piccoli, difficili da tenere lontano dall'acqua. Sono molte le foto scattate dagli utenti per immortalare il fenomeno che non appare comunque localizzato nel solo centro montepaonese e dinanzi al quale si pongono in atteggiamenti opposti anche i titolari degli stabilimenti balneari. Da un lato c'è chi chiede di non pubblicizzare il problema per non allontanare la clientela, dall'altro chi considera il vero problema lo sporco visibile ai propri clienti. ◀